

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 09-05-2019

SUD

MATTINO NAPOLI	09/05/2019	29	Litiga con la compagna poi dà fuoco alla porta Brucio tutto il palazzo = Litiga con la compagna Incendio il palazzo <i>Redazione</i>	2
ROMA	09/05/2019	34	Super controlli, pioggia di multe <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA DI LECCE	09/05/2019	41	La Regione proponga lo stato di calamità <i>Redazione</i>	4
MATTINO BENEVENTO	09/05/2019	26	Aceto-Coletta, scontro sulla capitale del vino <i>Redazione</i>	5
QUOTIDIANO DI PUGLIA BRINDISI	09/05/2019	20	Lezioni sulla sicurezza, vigili del fuoco in classe <i>Redazione</i>	6
SANNIO QUOTIDIANO	09/05/2019	3	Terremoto tangenti: indagato Fontana <i>Redazione</i>	7
SANNIO QUOTIDIANO	09/05/2019	13	Fronteggiare il dissesto idrogeologico <i>Redazione</i>	8
irpinia24.it	08/05/2019	1	Amministrative 2019 ? "Montoro Democratica": dipartimento dei Vigili del Fuoco presto a Montoro <i>Redazione</i>	10

A Pizzofalcone

Litiga con la compagna poi dà fuoco alla porta Brucio tutto il palazzo = Litiga con la compagna Incendio il palazzo

Lanza a pag. 29

[Redazione]

A Pizzofalcone Litiga con la compagna poi dà fuoco alla porta Brucio tutto il palazzo Lanza a pag. 29 ha dato fuoco a una porta di casa e minacciato di incendiare l'intero palazzo. Non era la prima volta che dava in escandescenze ma martedì sera ha esagerato, si è spinto oltre, generando terrore e tensione tanto da rendere necessario il suo arresto. È questa, in sintesi, la dinamica del fermo di un 39enne con problemi di tossicodipendenza, residente in vico Egiziaca a Pizzofalcone. L'uomo è ora in attesa dell'udienza per la convalida o meno del fermo, accusato di resistenza, oltraggio e minacce a pubblico ufficiale, nonché di incendio doloso. La compagna del 39enne, sua coetanea, è stata invece solo denunciata per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale e danneggiamento dei beni dell'amministrazione della polizia. I FATTI Tutto ha inizio nel tardo pomeriggio di martedì. Alla centrale operativa viene segnalata una persona Litiga con la compagna Incendio il palazzo che minaccia di incendiare un edificio. Sul posto arrivano subito gli agenti del commissariato San Ferdinando, coordinati dal dirigente Pasquale De Lorenzo. Nell'atrio del palazzo notano del materiale già incenerito e un forte odore di fumo. Il 39enne è barricato nel suo appartamento, urla e non vuole saperne di calmarsi, si rifiuta di aprire la porta e appicca il fuoco anche all'interno dell'appartamento. Dopo una lunga opera di mediazione gli agenti si guadagnano l'accesso nel casa del 39enne, il quale reagisce con violenza e usa un coccio di vetro appuntito per aggredire i poliziotti e minacciare atti autolesionistici. Sono attimi concitati. E la tensione aumenta quando la compagna del 39enne esce fuori dall'armadio dove si era nascosta, brandendo una bottiglia di vetro a mo' di arma. Alla fine gli agenti riescono ad avere la meglio, bloccando i due 39enni. Ma non finisce qui. Perché l'uomo e la donna provano ancora a opporsi e durante il trasporto danneggiano la volante della polizia rompendo alcuni arredi dell'abitacolo. Di qui la denuncia per lei, e l'arresto per lui. vi. la. RIPRODUZIONE RISERVATA PIZZOFALCONE: 39ENNE BRUCIA LA PORTA DI CASA E SI BARRICA NELL'ABITAZIONE ARRESTATO -tit_org- Litiga con la compagna poi dà fuoco alla porta Brucio tutto il palazzo - Litiga con la compagna Incendio il palazzo

Super controlli, pioggia di multe

[Redazione]

Super controlli, pioggia di multe(CASTELLAMMARE DI STABIA. Dieci agenti di polizia municipale con due pattuglie e 4 motocicli per multare i trasgressori del codice della strada e mettere ordine in città. Ancora una volta siamo scesi in strada con il "pattuglione della polizia municipale", coordinato dal comandante Alfonso Mercurio e dal capitano Giuseppe Minasela, per ripristinare l'ordine pubblico sul territorio, dai quartieri al centro cittadino. Così si esprime su Facebook il sindaco di Castellammare di Stabia, Gaetano Cimmino. Fermato ieri a piazza Spartaco un 63enne pluripregiudicato di Gragnano per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Abbiamo messo ordine dalla periferia Nord fino al centro cittadino. E continueremo a farlo nei prossimi giorni. Senza sosta, senza fare sconti a nessuno - aggiunge - Un centinaio di verbali per parcheggio in sosta vietata, 4 multe a veicoli privi di revisione e assicurazione, un'ulteriore sanzione per un veicolo con carta di circolazione intestata ad un defunto e un sequestro di mercé nei confronti di un venditore ambulante privo di licenza. Questo è l'esito dell'attività iniziata alle prime ore del mattino e proseguita fino alle ore 13. Il pattuglione sarà operativo a cadenza periodica, per punire i trasgressori del codice della strada e contrastare ogni forma di illecito sul nostro territorio. Attraverseremo ancora i quartieri e le strade del centro insieme alla polizia municipale, che ringrazio per l'impegno e il sacrificio con cui ogni giorno si batte per assicurare la vivibilità e l'ordine pubblico, sotto la guida del comandante Mercurio - prosegue l'Assessore alla Sicurezza - Da troppi anni a Castellammare mancava un'attività programmata di controllo del territorio, come quella che noi abbiamo deciso di mettere in atto e che continueremo ad adottare in maniera frequente. Siamo consapevoli che c'è ancora tanto lavoro da fare, ma con l'impegno delle istituzioni e delle forze dell'ordine e con l'aiuto dei cittadini riusciremo nell'intento di garantire sicurezza e vivibilità a tutti gli stabiesi. Io non ho intenzione di fare l'orifoglio, ma non smetterò mai di impegnarmi per dare un'impronta di normalità alla nostra città. È essenziale, però, il contributo di tutti i cittadini: a tutti loro rivolgo l'invito a rispettare le regole. E non mi riferisco solo ai reati di grave entità, ma anche; piccole azioni della vita quotidiana, dall'uso in doppia fila all'uso del telefonino alla guida. Soltanto in questo modo potremo ripristinare quel senso civico che rappresenta la pietra miliare di una città che deve riverire la sua vocazione turistica. Il rilancio del territorio passa da qui. -tit_org-

La Regione proponga lo stato di calamità

[Redazione]

SALICE-GUAGNANO. Mi attiverò subito, attraverso un'interrogazione regionale, affinché la giunta proceda il prima possibile a deliberare la proposta di declaratoria di eccezionali avversità atmosferiche in seguito alle grandinate che hanno colpito l'altro giorno le colture nei territori di Guagnano, Campi e Salice Salentino. È quanto promette il consigliere regionale del M5s Cristian Casili. Questa primavera anomala ha inciso negativamente su un comparto già fortemente danneggiato - dice il consigliere pentastellato - e un periodo dell'anno particolarmente sensibile per lo sviluppo delle colture. La proposta di declaratoria permetterà di attivare aiuti e interventi compensativi, al fine di favorire la ripresa economica e produttiva delle imprese agricole colpite dalle grandinate. Occorrerà comunque un impegno sul territorio al fine di raccogliere le segnalazioni che provengono dagli agricoltori danneggiati ed effettuare i necessari sopralluoghi, e l'impegno di tutti per rendicontare la perdita di produzione e i danni alle colture. Casili, infine, sostiene la necessità di tavoli di confronto per tutelare un settore in difficoltà in un territorio già vessato da fitopatie di varia natura e dal crollo del settore olivicolo. M5S Cristian Casili -tit_org-

Aceto-Coletta, scontro sulla capitale del vino

[Redazione]

Sabrina doglia A poche settimane dal voto, il clima a Paupisi si accende. Coltivare correttezza nel parlare e presentare i nostri programmi, tralasciando attacchi personali, è sempre stato un nostro caposaldo. Che i membri della lista Coletta si siano ricreduti su questo punto ci fa molto piacere. Così Angelo Aceto (nella foto), candidato sindaco della lista SiAmo Paupisi a una settimana dall'apertura da parte del suo sfidante, Antonio Coletta (Paupisi Paese Nostro). È impellente - dice - ricominciare a captare finanziamenti. Le opere pubbliche sono ferme da 5 anni. Occorre aiutare lo sviluppo sostenibile. Paupisi è un comune agricolo e deve essere valorizzato in base alle eccellenze che ha: risulta improponibile la sua totale assenza nel contesto di Città europea del vino. Sburocratizzare le procedure aziendali, incentivare l'associazionismo tra imprese, realizzare opere di viabilità a sostegno delle attività, provvedere ad una attenta regimentazione delle acque e all'erogazione degli aiuti al tessuto sociale sono alcuni dei punti del programma della lista guidata da Aceto. La politica deve essere riportata in ambienti a lei più consoni: noi vogliamo fare i fatti. Immediata la risposta di Coletta: Basta leggere le delibere di giunta per capire che Paupisi è a pieno titolo inserito in Città europea del vino, come paese a sostegno del progetto. Non abbiamo perso i treni: siamo ai primi posti e, verosimilmente, il paese che ha ricevuto più finanziamenti nel Sannio per progetti presentati in questi 5 anni, senza considerare i fondi per l'alluvione. -tit_org-

Lezioni sulla sicurezza, vigili del fuoco in classe

[Redazione]

L'Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco della sezione di Brindisi, ha tenuto due ore di lezione nell'Istituto Scolastico "Pascoli" di Erchie, nell'ambito di un progetto che ha già fatto tappa a Ostuni, Francavilla e Brindisi. Protagonisti i ragazzi di tutte le classi di terza media. Obiettivo: educare gli alunni ai pericoli che spesso insidiano tutte le persone quotidianamente. Nel corso della lezione, sono stati così impartiti utili consigli per la sicurezza, con particolare riferimento alle situazioni di emergenza che possono accadere sia negli ambienti domestici che al di fuori di essi. Nel corso dell'incontro, è intervenuto anche il presidente dell'Anvvf, Maurizio Saponaro, coadiuvato anche da altri rappresentanti dell'associazione: Patrizio D'errico, Stefania Stefanelli e Elvira D'alò. Saponaro si è soffermato in particolar modo sull'organizzazione dei vigili del Fuoco e sul funzionamento di tutta la macchina organizzativa e operativa, spiegando il ruolo che i pompieri ricoprono nella rete della Protezione Civile. -tit_org-

Terremoto tangenti: indagato Fontana

[Redazione]

Lombardia L'ipotesi di reato è abuso d'ufficio Terremoto tangenti: indagato Fontana C'è anche il governatore della Regione Lombardia Attilio Fontana tra gli indagati della doppia inchiesta che ha portato a 43 misure di custodia cautelare nei confronti di esponenti politici lombardi, amministratori pubblici e imprenditori. Il governatore lombardo risulterebbe indagato per abuso d'ufficio da lunedì scorso, ma solo nelle ultime ore la notizia è stata confermata. Fontana sarà ascoltato dai magistrati milanesi lunedì prossimo, 13 maggio, per chiarire la sua posizione rispetto all'incarico conferito a Luca Marsico, ex consigliere regionale e socio del suo studio legale. Un episodio, che rientra nel fascicolo dell'inchiesta che ieri ha portato a 43 misure cautelari nei confronti di esponenti politici, amministratori pubblici e imprenditori accusati a vario titolo di corruzione e turbata libertà degli incanti, finalizzati all'aggiudicazione di appalti pubblici. Fontana dovrà far luce sulla nomina di Marsico come componente esterno di un 'Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici', incarico da 11.500 euro l'anno e 185 euro a seduta. "Stiamo valutando la posizione di Fontana, stiamo verificando se questa procedura di gara è regola re o meno", le parole del procuratore capo di Milano. Una possibile tegola per il governatore leghista che sarà ascoltato in procura la prossima settimana, "Non sappiamo in che veste sarà sentito", diceva solo ieri il procuratore Greco. "Parlerò a chi di dovere quando sarò chiamato", ha detto il presidente della Regione Lombardia, rifiutandosi di entrare nella ridda di voci e ipotesi su inchieste a orologeria o altro: "Non intendo esprimere alcun giudizio - spiega - mi spiace". Se nell'ordinanza dell'inchiesta emerge solo che Fontana è vittima di un tentativo di corruzione da parte del forzista varesino Gioacchino Caianiello che gli propone un baratto illecito - la nomina alla direzione Formazione della Regione dell'attua- le direttore generale di Afol Metropolitana in cambio di consulenze a favore di Marsico - in "recenti intercettazioni" sarebbe lo stesso Caianiello, spiegano fonti investigative, a svelare l'incarico che l'ex consigliere avrebbe ottenuto in Regione Lombardia. Nelle intercettazioni si farebbe dunque riferimento alla delibera con cui viene proposto, nell'ottobre 2018, alla giunta regionale di nominare Marsico come componente esterno di un 'Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici'. Delibera recuperata dagli inquirenti lo scorso fine settimana e in cui emergerebbero due irregolarità: all'avviso pubblico di nomina, come emerge dall'imputazione, partecipano circa 60 persone e Marsico avrebbe avuto il "dovere di astensione" per il conflitto di interessi - visto che è socio dello studio legale di Fontana (il quale dopo l'elezione avrebbe ceduto le sue quote alla figlia, ndr) - e sarebbe incorso nella "violazione del principio di imparzialità", perché sarebbe stato preferito ad altri candidati. -tit_org-

Fronteggiare il dissesto idrogeologico

[Redazione]

Paupisi Antonio Coletta cerca la riconferma e illustra il punto prioritario del suo programn ; Punteremo a coinvolgere i sindaa del Telesino e Vitulaneseun tavolo di confronto permanenti Antonio Caporaso Quanto accaduto con il tragico evento alluvionale dell'ottobre 2015 resta ancora vivo negli occhi di una comunità, come quella di Paupisi che è risultata la più devastata dagli accadimenti. Di conseguenza il tema della salvaguardia del territorio oggi è schizzato in cima ai punti dell'agenda politica dei gruppi civici impegnati in questa campagna elettorale. Relativamente alla salvaguardia del territorio e al dissesto idrogeologico, Antonio Coletta ci spiega: "E' necessario finalizzare un massiccio lavoro di immissione nella piattaforma Rendís (Repertorio nazionale difesa suolo) di tutti i progetti nati sotto la nostra Amministrazione e riguardanti la mitigazione e la messa in sicurezza dei 7 impluvi che attraversano il territorio (unitamente ad altri dei paesi limitrofi in un accordo che vede Paupisi al centro come capofila) per la gestione del territorio a livello sovra comunale e/o locale. Attualmente sono in via di definizione gli esecutivi, mentre i preliminari fanno già parte della Programmazione Italia Sicura. Un primo passo è stato l'ottenimento di un finanziamento di progettazione dell'implu-;ÚjàðòìÚ ì1 ñ81 9. via Monte Pizzo del Tesoro - Área Vecchia - Difesa San Pietro - Pezza del Cerro (tanto per intenderci meglio, l'impluvio che costeggia via Valloni) per un importo di 245.275 euro che ci permetterà di attenzionare in maniera sistematica il problema della realizzazione di opere di idraulica, vasche di laminazione, briglie, canali interrati e aperti per il convogliamento delle acque meteoriche al bacino del fiume Calore". Per quanto riguarda le frane e tutti gli scoscendimenti di terreno o materiale lapideo ai bordi delle strade comunali e delle provinciali: "Saranno individuati tutti i bacini scolanti sia di aree pubbliche sia di aree private, tutti gli impluvi naturali, tutti gli interventi mitigatori e preventivi (realizzazione di fossi sui pendii di monte, impermeabilizzazioni delle scoline, individuazione delle infiltrazioni sotto il manto stradale, ruscellamenti trasversali e non controllati, ecc...) per evitare l'interruzione della viabilità per lunghi periodi e soprattutto o stato di emergenza nel reperimento dei fondi per l'esecuzione delle opere". Coletta precisa che: "Sarà attivato un rapporto costante con il Servizio manutenzione strade della Provincia di Benevento, essendo convinti di poter essergli di aiuto e di sostegno alla manutenzione ed all'individuazione di interventi preventivi e mitigatori, non.;ÚjàðòìÚ ì1 ñ81 ' E perché loro non siano competenti e responsabili, ma perché chi frequenta le nostre strade almeno due volte al giorno e tutti i giorni dell'anno sono i cittadini residenti". Il sindaco reputa importantissimo, per il futuro creare un tavolo condiviso tra i Sindaci della valle Telesina e Vitulanese, nonché di altri Comuni "...per mettere in atto attività di addestramento della popolazione contro calamità naturali come quelle dell'ottobre 2015, comunque alla luce di un compiuto piano di protezione civile, il cui aggiornamento (con le portate idrauliche della diga di Campolattaro e con altre importanti aggiunte) è stato ammesso a finanziamento alla nostra amministrazione da circa due mesi. È altresì necessario rendere le istruzioni e/o ordini della protezione civile percepibili e comprensibili alla popolazione, anche realizzando attività specifiche nelle scuole (alunni, genitori, insegnanti) e negli edifici pubblici". Sulla salvaguardia del territorio ed i lavori pubblici: "Prioritarie sono state le progettazioni per il riammagliamento e la messa in sicurezza della Strada Provinciale 108, del cui finanziamento per un importo di circa 3 milioni di euro l'amministrazione Coletta è stata beneficiaria con Paupisi capofila con Solop

aca e Vitulano, per ciò che attiene il tratto tra Paupisi e Solopaca, nell'ambito del piano viabilità bandito dalla Regione Campania, e che permetterà la messa in sicurezza di una strada pericolosa per gli automobilisti ed i pedoni. Particolare attenzione dovrà avere anche la realizzazione di un Progetto unitario per l'arredo urbano delle varie frazioni, dando coerenza ad un progetto complessivo di riqualificazione del territorio pensato per migliorare la qualità della vita dei cittadini. Unitamente alla provinciale, andrà migliorato con l'ausilio del PSR, il sistema di viabilità rurale di alcuni tratti di strada nelle varie frazioni, non garantendo il semplice ricorso a fondi del bilancio comunale, una

dotazione finanziaria commisurata agli interventi da realizzare" ..;Û]àðöïÛ ï1 ñ81 ' E -tit_org-

Amministrative 2019 ? "Montoro Democratica": dipartimento dei Vigili del Fuoco presto a Montoro

[Redazione]

montoroleri sera, la lista Montoro Democratica che sostiene la candidatura a Mario Bianchino sindaco di Montoro, ha tenuto il suo secondo comizio all'località San Felice, dove un bagno di folla si è riversato ad ascoltare i discorsi dei diversi candidati. Durante il suo intervento, Mario Bianchino ha annunciato una notizia alquanto sorprendente, ovvero è in trattativa per poter ospitare un distaccamento dei Vigili del Fuoco sul proprio territorio. Di conseguenza, si ospiterebbe un presidio dall'importanza decisiva, che potrebbe aggiungersi all'edificazione di un centro di protezione civile, il cui progetto è già stato approvato, sulle ceneri dell'istituto per la scuola primaria alla frazione Piazza Di Pandola. Altro annuncio significativo enunciato durante la serata è stata la firma, prevista per questa mattina, di un documento che stabilisce l'arrivo di 17 unità, provenienti dal Consorzio di Servizi Sociali Ambito A5, al fine di elevare la qualità dei servizi offerti dall'ente. Per tali motivazioni, secondo il primo cittadino uscente, Montoro si pone sempre più da collante per i comuni del comprensorio irpino. Su tale linea si è mossa una new entry del gruppo, ovvero Vincenzo Bruno, il quale si è soffermato sulla favorevole posizione geografica del Comune, che può allacciarsi sia sulla retroportualità gravitante attorno al Porto di Salerno sia fungere da cintura verso Avellino, in modo da collegarsi alla direttrice commerciale che unisce Mar Tirreno e Adriatico. A detta del candidato, poi, tale sistema è da rinforzare con la crescita del settore logistico, legata al miglioramento della viabilità e dei servizi in generale. Altro focus significativo del gruppo riguarda il mondo dei giovani. Per Paola Guarino, questi dovrebbero guardare al terzo settore, per riscontrare importanti possibilità lavorative. Secondo Stefania Montefusco, essi sono la chiave per poter instaurare un patto intergenerazionale, indispensabile per evitare la fuga dalla loro terra natia e utile alla preservazione dell'identità culturale, conservabile anche tramite pubbliche manifestazioni. In ogni discorso pubblico che la compagine sta svolgendo, un particolare momento di attenzione è sempre dedicato alla località in cui si tiene il comizio. In particolare, Bianchino rammenta le opere svolte nella frazione: posizionamento della seconda casa dell'acqua, che si aggiunge a quella posta alla frazione Torchiati; la realizzazione sia di un campo di gioco libero che sportivo; l'ampliamento della rete idrica, che ora raggiunge la località per intero; l'ampliamento della pubblica amministrazione nonché il riconoscimento di un ruolo chiave alla posizione del luogo nel PUC, insieme alle frazioni Caliano e San Pietro, ritenute al centro del territorio. Il politico, poi, ha colto anche l'occasione per portare alla luce la notevole entità degli investimenti attuati, ossia ben 100 milioni in 5 anni in infrastrutture. Come in ogni competizione elettorale che si rispetti, non sono mancati attacchi agli avversari. Le prime critiche sono partite dalla candidata Guarino all'indirizzo dei cosiddetti leoni da tastiera, abili solo a blaterare sui social ma mai a presentare proposte concrete al momento degli spazi istituzionali disponibili, dunque assenti su ogni fronte. A tal proposito, il sindaco uscente critica l'utilizzo dell'inno di Mameli, simbolo dell'Italia delle istituzioni, durante manifestazioni non ufficiali. La contestazione continua con l'affermare che quando il brano viene riprodotto in cerimonie istituzionali, tali soggetti risultano sempre assenti. Come nella presentazione della lista a Torchiati, il già assessore Ricciardelli continua a scagliarsi contro i rivali politici. Uomo invita a scegliere la squadra guidata da Bianchino per solidità della formazione politica, unita alle qualità proprie dei singoli candidati. Per Ricciardelli, gli altri schieramenti vedono il dominio dell'incompetenza il più delle volte e sono strenuamente impegnati a dividere il territorio in base a sterili campanilismi e antagonismi frazionari. A suo dire, la loro azione è guidata principalmente da sentimenti di rabbia e ancora, esercitati soltanto per racimolare qualche voto in più. Per Bianchino, tali stati d'animo rappresentano un unico vero collante della coalizione, unita allo scopo di sconfiggere la sua persona, difficilmente denigrabile per via della forza della sua onestà intellettuale, dei suoi comportamenti e delle sue azioni concrete. A suo dire, questo gruppo include soltanto membri dalla storia politica più disparata; tende alla discontinuità amministrativa, con la conseguenza di un potenziale impatto devastante; in più si basa su alcuni membri

dalle precedenti esperienze con risultati dannosi per la comunità. Per tali motivi, i diversi esponenti non possono presentare alcuna visione programmatica, considerando anche che alcuni tra questi non sono neanche residenti a Montoro, dunque non potranno mai conoscere del tutto le reali esigenze del territorio.